

## Il «Certame» compie 10 anni: studenti a confronto sul filosofo Giambattista Vico



di Emanuela Sorrentino

Compie 10 anni il Certame Vichiano, il concorso nazionale di Filosofia, nato su iniziativa del liceo Umberto di Napoli. L'evento si propone di approfondire e di diffondere tra i giovani il pensiero del filosofo napoletano Giambattista Vico e di far "riscoprire" i numerosi e splendidi luoghi vichiani del centro storico di Napoli.

L'inaugurazione del Certame si terrà giovedì 24 novembre alle ore 10 presso la Sala del Capitolo a San Domenico Maggiore. Oltre al dirigente scolastico dell'Umberto, Carlo Antonelli interverranno l'assessore comunale alla Cultura, Nino Daniele, Emma Giammattei dell'Università Suor Orsola Benincasa, Girolamo Imbruglia dell'Università di Napoli "l'Orientale", Giuseppe Limone della Seconda Università di Napoli, Marco Russo dell'Università di Salerno e Domenico Bianco, coordinatore del Certame Vichiano.

Alle ultime due edizioni del Certame, come suo premio di rappresentanza, il capo dello stato Mattarella ha assegnato la Medaglia del Presidente della Repubblica. Nel corso degli anni al concorso hanno partecipato centinaia di studenti provenienti da numerosissime scuole italiane attestando nei fatti il crescente interesse e la validità dell'iniziativa per celebrare il decennale alcuni di loro parteciperanno alla giornata inaugurale ricordando la propria esperienza o proponendo la lettura di testi vichiani.

La tematica che quest'anno sarà sviluppata ha per titolo generale: Imago mundi. Forme e contenuti della conoscenza in Vico. In occasione del decennale del Certame si propone una valutazione complessiva del senso e dei metodi della "scienza" vichiana, attraverso l'analisi di una delle sue parti più celebri, cioè l'immagine che sintetizza - sovrapponendo simbolo e concetto, parola e figura - i contenuti principali del capolavoro del filosofo napoletano. Il testo da esaminare è dunque: Giambattista Vico, La Scienza nuova (1744) - Spiegazione della dipintura proposta al frontespizio che serve per l'introduzione dell'opera. La fase finale del concorso si terrà dal 30 marzo al 1 aprile con una serie di appuntamenti.